



Roma, 16 gennaio 2020

NOTIZIARIO N. 1

**RIUNIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA SULL'ORDINAMENTO
PROFESSIONALE DEL 16 GENNAIO 2020**

Si è tenuta oggi in Aran una nuova riunione della Commissione paritetica sull'ordinamento *professionale*.

Si è trattato di una riunione interlocutoria in quanto l'Aran sta ancora lavorando ad una ricognizione delle proposte presentate, al fine di predisporre un documento di base da portare in condivisione nella prossima riunione.

Come FLP nel nostro intervento abbiamo segnalato la necessità di entrare finalmente nel merito delle questioni, ribadendo le linee guida della nostra proposta, formalizzate il mese scorso all'Aran e pubblicate sul nostro sito.

Abbiamo anche fatto presente che è necessario cercare di arrivare a breve ad una possibile ipotesi di lavoro, preferibilmente comune, o quanto più possibile condivisa, in modo da intervenire in modo qualificato sulla materia come Commissione paritetica, dando così un senso ai lavori di questi mesi.

L'obiettivo è quello di definire un nuovo quadro di riferimento e di proposte sull'ordinamento professionale prima che venga emanato l'atto di indirizzo da parte del Governo per il rinnovo del CCNL.

Proposte che dovranno essere anche recepite nel Memorandum che il Governo intende proporre alle OO.SS. quale accordo quadro a monte del rinnovo dei Contratti.

In tale direzione come FLP chiederemo al Governo ulteriori stanziamenti economici da inserire nel DEF (Documento Economico Finanziario) per rivalutare in modo consistente le somme ora stanziare in legge di bilancio per il 2021 (terzo anno di vigenza del CCNL), il superamento della politica dei tagli al salario accessorio, significative modifiche normative che permettano il superamento dei vincoli sulle progressioni tra le aree, sia in materia di titoli di studio che di percentuali di copertura, l'eliminazione della tassa sulla malattia (ritenuta sull'indennità di amministrazione) e la modifica delle norme punitive sul diritto alla salute inserite nell'ultimo CCNL.

In considerazione di quanto rappresentato resta confermato lo stato di agitazione proclamato dalla FLP nei giorni scorsi.

La Segreteria Generale FLP

